

29 Settembre, 2023

THE “CHANGEMAKING” STORIES

In questi ultimi mesi, le organizzazioni del progetto YES-SI, hanno dato potere ai giovani, riunendoli, rendendoli consapevoli della loro capacità di cambiare le loro comunità, realizzando i propri progetti changemaker.

Inoltre, hanno deciso di creare video-storie per i giovani presentando esempi virtuosi che hanno influenzato positivamente nelle loro comunità locali.

Vogliamo ispirare i giovani a diventare artefici del cambiamento

Partner provenienti da 4 paesi (Grecia, Italia, Spagna e Germania) hanno creato storie con il contributo di 12 changemaker

GREECE



Dimitris Papadopoulos

Come co-fondatore dell'impresa sociale InfinityGreece e impegnato operatore giovanile, ha iniziato il suo viaggio come volontario, cercando di ispirare altri giovani. Ora aiuta altri giovani a impegnarsi attivamente come volontari. Crede che una delle competenze essenziali affinché un giovane possa diventare un changemaker è la gestione delle crisi.



Aimilios Mouchtaropoulos

Cofondatore della start-up Rhoé. Si impegna ad aiutare le comunità ad abbracciare la sostenibilità e ad adottare pratiche ecologiche mentre, attraverso Rhoé, offre opportunità ai giovani di impegnarsi. È stato ispirato dal suo coinvolgimento con un gruppo di ricerca focalizzato sulla mobilità verde durante i suoi studi. Le abilità che apprezza molto e che crede valga la pena coltivare sono l'apertura mentale e la tenacia.



John Charchantis

Come fondatore dell'impresa sociale, InfinityGreece, ha come missione quella di creare opportunità per i giovani. Ha raggiunto questo traguardo grazie all'ispirazione che ha tratto dai suoi studi e dal suo ambiente. Condivide sia gli ostacoli che ha superato che i risultati che ha ottenuto. Crede che una delle competenze fondamentali che i giovani devono coltivare per diventare artefici del cambiamento sia la capacità di risolvere i problemi.

ITALY



Marta Capaccioni

Marta fa parte di OurVoice, un'organizzazione di volontariato globale e apartitica. Lavorano attraverso l'attivismo, il giornalismo, il volontariato e l'arte per esporre e denunciare le ingiustizie sociali, tra cui la criminalità organizzata, la corruzione, il fascismo, il commercio di armi, i regimi di apartheid, le preoccupazioni ambientali, la censura dei media, i femminicidi, i transfemminicidi e la violenza di genere.

Lorenzo Trentini



Lorenzo collabora con la onlus "Emergenza Sorrisi". Il progetto in cui è coinvolto mira a rafforzare la resilienza del sistema sanitario locale fornendo assistenza medica e chirurgica. Questa assistenza è progettata per migliorare la qualità della vita dei bambini che soffrono di gravi malformazioni facciali, lesioni da ustioni, ferite di guerra e problemi neurologici. Il progetto coinvolge un'équipe chirurgica che fornisce assistenza e offre formazione sul campo ai medici locali



Hannah Rasper

Hanna fa parte del progetto ReWildFires, che combina il rewilding e la pastorizia forestale per creare paesaggi a mosaico in Sicilia. Ciò migliora la resilienza agli incendi e sostiene un ambiente più selvaggio con il coinvolgimento della comunità. Gli incendi in Sicilia sono il risultato di conflitti politici ed economici, paesaggi squilibrati e bestiame mal gestito, che portano alla creazione di aree frequenti e soggette a incendi.

SPAIN



Federico Castellitti

Dopo quattro anni di collaborazione con un gruppo eterogeneo di persone in una comunità suburbana a basso reddito di Santa Fe, in Argentina, Federico ha consentito ai giovani di diventare influencer nella loro comunità. Ispirato da suo zio, ha scoperto la sua passione per l'insegnamento. Si è dedicato ai laboratori che ha realizzato, aiutando i giovani ad entrare nel mercato del lavoro e a trovare nuove direzioni nella vita.



Alejandra Sanchez Villaverde

Alejandra ha fondato Onada Feminista mentre studiava giornalismo alla UAB per portare una prospettiva femminile fresca e giovanile ai media catalani. Lei e i suoi compagni studenti hanno creato Onada Feminista come canale radiofonico universitario. In quattro anni sono cresciuti fino a diventare un collettivo con una forte presenza online e una partecipazione attiva a eventi pubblici e workshop che promuovono il femminismo tra i giovani.



Jalal El Aamri

Jalal emigrò dal Marocco alla Spagna, testimoniando in prima persona le disuguaglianze e le ingiustizie sociali legate al proprio luogo di nascita. Questa esperienza lo ha motivato a studiare educazione sociale. Nonostante numerosi ostacoli, la sua carriera è cambiata e ora lavora come assistente sociale presso la fondazione "La Esperanza", aiutando i giovani migranti in difficoltà in Spagna.



Anna Allstädt

©Fraktion Mehrwertstadt

Anna vive a Erfurt da molto tempo. Lavora in tutte le aree che puoi immaginare. Lavora nel campo della sostenibilità, con i NEETS, per la comunità e svolge attività politica e comunitaria. Il suo progetto "Delight" riporta in vita case e negozi vuoti. Il progetto utilizza gli spazi vuoti per creare performance artistiche cinematografiche visibili a tutti. I film si concentravano su questioni di sostenibilità e il progetto è stato vincitore del Project N, un premio per la sostenibilità.



Sara Fabbri

Sara è di Rimini ma vive a Erfurt ormai da molti anni. È un'artista indipendente, offre workshop e lavora presso "Spirit of Football". I suoi workshop di solito si concentrano sulle attività e sull'incoraggiamento della creatività. Oltre a tutto questo lavoro, riesce anche a esporre la sua arte e lavorare su altri progetti, come ARTcoWORKers. Attualmente sta iniziando una nuova serie di laboratori in cui crea arte insieme a persone con disabilità.

Gegengewalt



Gegengewalt ("Contro la violenza") è un gruppo di giovani DJ e i loro amici che vogliono fare di più che "semplicemente" fare musica e organizzare feste. Vogliono avere un impatto sulla società e restituire qualcosa. Tutti i profitti dei loro eventi vengono donati a un'organizzazione che desiderano sostenere (ad esempio, organizzazioni di rifugiati, centri di accoglienza per donne, ecc.). Si sono conosciuti a Erfurt mentre studiavano. Si sono collegati attraverso il loro amore e apprezzamento per la musica. Quando si è trattato di organizzarsi, hanno subito sentito il bisogno di dare un contributo consapevole alla loro città e alle persone che vivono qui.